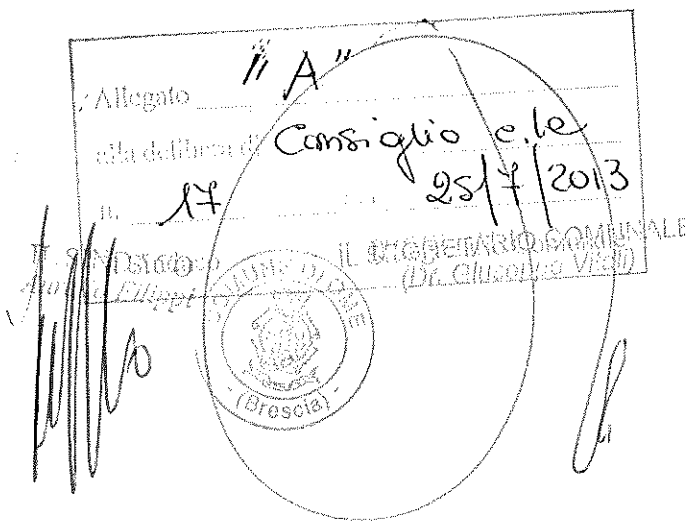


RELAZIONE E PIANO FINANZIARIO TARES 2013

Comune di OME (BS)



Indice

Premessa	3
Dati geografici, demografici ed economici.....	4
1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale	5
1.1. Obiettivi di igiene urbana	5
1.2. Obiettivi di riduzione della produzione di R.U.	5
1.3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i rifiuti indifferenziati	5
1.4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	7
1.5. Obiettivi economici	7
1.6. Obiettivo sociale	7
2. Il modello gestionale	7
3. Il sistema attuale di raccolta e smaltimento	7
3.1. Attività di igiene urbana	8
3.2. Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati	8
3.3. Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata	8
3.4. Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento.....	8
3.5. Attività centrali.....	9
4. Il programma degli interventi	9
4.1. Organizzazione del servizio.....	9
4.2. Personale	9
5. Le risorse finanziarie.....	9
6. Consuntivi e scostamenti	9
7. Il piano finanziario (prospetti economico-finanziari).....	10
7.1. Determinazione dei Costi di gestione del Ciclo dei Servizi (CGIND).....	10
7.2. Determinazione dei costi Comuni di gestione del servizio (CC).....	10
7.3. Determinazione del costo di gestione del Ciclo di Raccolta differenziata (CGD).....	10
7.4. Determinazione delle componenti di costo della tariffa e del relativo fabbisogno finanziario	10
7.5. Determinazione delle coperture del fabbisogno finanziario	11

Premessa

L'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e s.m.i., prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, **nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento**".

Comune ed APRICA hanno concordato l'esigenza e l'opportunità di prestarsi reciproca collaborazione per la migliore gestione del Servizio TARES al fine di consentire il più ampio soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.

Per quanto riguarda il servizio di gestione dei rifiuti, la raccolta avviene con contenitori stradali (cassonetti RSU e contenitori FORSU, CARTA, VETRO/LATTINE E PLASTICA). Per i rifiuti RAEE è previsto il ritiro al domicilio degli utenti. Nell'ultima parte dell'anno dovrebbe poi partire la gestione dell'isola ecologica intercomunale Ome-Monticelli Brusati.

Il comma 4-quater – capoverso n. 1 della lettera b) dell'articolo 10 del decreto legge n. 35/2013, convertito in Legge 6 giugno 2013 n. 64, proroga al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 degli Enti Locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato.

Dati geografici, demografici ed economici

<i>Descrizione</i>	<i>u.m.</i>	<i>comune</i>
Superficie territorio	kmq	9,91
Densità	ab/kmq	326
Abitanti	n.	3222
Utenze domestiche	n.	1294
Utenze non domestiche	n.	112
Piattoforme ecologiche	n.	-
Cimiteri	n.	1
Scuole statali	n.	1
Casa di riposo	n.	0
Farmacie	n.	1

1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Ome si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica triennale.

1.1 Obiettivi di igiene urbana

In merito all'igiene urbana si intende perseguire il decoro e la pulizia di strade, piazze del Comune. Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade nel territorio comunale viene effettuato dalla Società che gestisce il servizio con frequenza media quindicinale, con l'impiego di una spazzatrice meccanica. L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

1.2 Obiettivi di riduzione della produzione di R.U.

- L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione di carta, vetro, plastica, FORSU ecc.) Il raggiungimento di tale obiettivo consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

1.3 Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i rifiuti indifferenziati

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire negli appositi cassonetti ed all'isola ecologica di prossima apertura

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società Aprica S.p.A., la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso il termoutilizzatore di Brescia.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alla quantità di rifiuti raccolti pro-abitante.

Totali R.U. indiff.	2011	2012	2013
t/anno	1027	1070,70	1070
Kg/ab/anno	317	332	332

Rifiuti differenziati	2011	2012	2013
t/anno	654	600	650
Kg/ab/anno	201	186	201

Ingombranti smaltiti	2011	2012	2013
t/anno	123	100	100
Kg/ab/anno	36,50	29	29
Ingombranti recuperati	2011	2012	2013
t/anno	41	33	33
Kg/ab/anno	11	10	10

Rifiuti spazzamento	2011	2012	2013
t/anno	88	51	51

1.4 - Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

- **Campane/Contenitori di prossimità per la carta, vetro, bottiglie di plastica e lattine, umido;**
- **Contenitore di prossimità per verde e sfalcio**
- **Contenitore per i rifiuti ingombranti**

- **Raccolta domiciliare di RAEE .**

- **Raccolta rifiuti differenziati presso l'isola ecologica intercomunale Ome-Monticelli Brusati: verrà attivata nei prossimi mesi.**

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Aprica spa è consorziata con alcune delle sei filiere del CONAI (COREPLA, COMIECO, CNA, RILEGNO) e conferisce tutti i rifiuti della raccolta differenziata in impianti autorizzati al recupero delle diverse frazioni: carta, plastica, vetro, alluminio, acciaio, legno. La frazione compostabile è conferita all'impianto Biociclo di Castiglione delle Stiviere.

1.5 Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

- **maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili** : alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione di €0,30 al mq, quale quota fissa a favore dello Stato

1.6 Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

2. Il modello gestionale

Il sistema di gestione è basato sull'affidamento a seguito di bando pubblico di gara del servizio integrato dei rifiuti.

3. Il sistema attuale di raccolta e smaltimento

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Aprica S.p.A. per l'anno 2013:

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	Trisettimanale	Contenitori di prossimità
Vetro	Quindicinale	Campane di prossimità
Legno	Secondo necessità	Conferimento c/o contenitori di prossimità
Verde – Rifiuti biodegradabili	Secondo necessità	Conferimento c/o contenitori di prossimità
Farmaci	Secondo necessità	Bidone
Rifiuti organici (umido)	Bisettimanale nei mesi da settembre ad aprile Trisettimanale nei mesi da maggio ad agosto	Conferimento c/o contenitori di prossimità
Carta e Cartone	Quindicinale	Campane di prossimità
Plastica	Settimanale	Campane di prossimità
RAEE	A chiamata	Ritiro al domicilio degli utenti
Rifiuti organici (umido)		Contenitori di prossimità

3.1 *Attività di igiene urbana*

Lo spazzamento e il lavaggio di strade e piazze pubbliche viene effettuato dalla Società appaltatrice del servizio di nettezza urbana, ditta Aprica S.p.A. di Brescia.

3.2 *Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati*

Raccolta e trasporto RSU indifferenziati – il gestore possiede un parco di automezzi dedicati al servizio che sono utilizzati in tutti i Comuni gestiti. Pertanto, non è possibile indicare alcun valore a cespite in quanto il costo dei mezzi è ricompreso nella composizione dei costi delle varie filiere di servizio svolto. Nella tabella viene quindi indicato il numero di mezzi utilizzati per svolgere il servizio così come descritto nei precedenti paragrafi.

Automezzi raccolta RU indifferenziato	n.
Compattatori	0
Autocarri	2
Motocarri	2
Altro	0
Totale	4

Il valore degli investimenti necessari alla riorganizzazione dei servizi è stato interamente sostenuto dal gestore al momento dell'avvio servizio.

3.3 *Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata*

Raccolta differenziata per materiale – il gestore possiede un parco di automezzi dedicati al servizio che sono utilizzati in tutti i Comuni gestiti. Pertanto, non è possibile indicare alcun numero e valore a cespite in quanto il costo dei mezzi è ricompreso nella composizione dei costi delle varie filiere di servizio svolto. Nella tabella viene quindi indicato il numero di mezzi utilizzati per svolgere il servizio così come descritto nei precedenti paragrafi.

Automezzi Raccolta Differenziata	n.
Compattatori	0
Autocarri	2
Motocarri	2
Altro	0
Totale	4

3.4 *Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento*

Il Gruppo A2A, di cui APRICA SpA fa parte (controllata al 100% da A2A SpA), è proprietario di alcuni impianti necessari allo smaltimento e recupero delle frazioni di rifiuto raccolto, quali ad esempio selezione e trattamento plastica, selezione ingombranti, legno e recupero terre da spazzamento.

3.5 *Attività centrali*

Gli immobili e le dotazioni materiali ed immateriali, per le attività centrali, sono utilizzate dal Gestore per lo svolgimento del servizio in tutti i Comuni serviti e pertanto non viene indicato alcun numero e valore a cespite in quanto il costo è ricompreso nella composizione dei costi delle varie filiere del servizio svolto.

4. Il programma degli interventi

4.1 *Organizzazione del servizio*

Il servizio consiste nelle attività di svuotamento contenitori stradali, e/o raccolta porta a porta a seconda delle tipologie di rifiuto, trasporto e conferimento presso l'impianto di destino delle seguenti frazioni:

- Carta e cartone
- Vetro e lattine
- Imballaggi in plastica
- Frazione organica
- Vegetale
- Rifiuto indifferenziato (R.U.R.)

4.2 *Personale*

Per l'espletamento del servizio di raccolta il Gestore garantisce personale in misura adeguata, idoneo, capace e professionalmente formato.

5. Le risorse finanziarie

Di seguito sono riportate le risorse finanziarie necessarie a coprire le varie componenti di costo:

	Anno 2013 (€)
Costi Operativi di Gestione (CG)	216.870
Costi Comuni (CC)	81.033
Costi d'uso del capitale (CK)	37.097
Totale Costi di Gestione (CG+CC)	297.903
Totale Costi (CG + CC + CK)	335.000
Contributo Stato per Scuole	-1.096
Investimenti programmati (I)	
Fabbisogno finanziario totale	333.904

6. Consuntivi e scostamenti

Il 2012 si è chiuso con un consuntivo di spesa pari a € 297.375.

7. Il piano finanziario (prospetti economico-finanziari)

Il Piano Finanziario 2013 è stato elaborato in collaborazione fra il Comune e il Gestore sulla base del quadro economico di aggiudicazione di gara, tenendo conto delle varianti e modifiche richieste in corso d'opera.

Esso costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti come richieste dall'art. 8 del DPR. 158/99.

7.1 *Determinazione dei Costi di gestione del Ciclo dei Servizi (CGIND)*

	2013 (€)
Costi spazzamento e lavaggio (CSL)	4.935
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	15.714
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	128.441
Altri costi (AC)	
Totale CGIND	149.090

7.2 *Determinazione dei costi Comuni di gestione del servizio (CC)*

	2013 (€)
Costi Amm Accert – Riscoss - Contenz. (CARC)	12.126
Costi Generali di Gestione (CGG)	68.907
Costi Comuni diversi (CCD)	
Totale CC	81.033

7.3 *Determinazione del costo di gestione del Ciclo di Raccolta differenziata (CGD)*

	2013 (€)
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	36.853
Costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale) (CTR)	30.926
Totale CGD	67.779

7.4 *Determinazione delle componenti di costo della tariffa e del relativo fabbisogno finanziario*

	2013 (€)
Costi di gestione dei servizi RSU ind. (CGIND)	149.091
Costi di gestione della raccolta diff. (CGD = CRD + CTR)	67.779
Costi comuni (CC = CARC + CGG + CCD)	81.033
Costo d'uso del capitale (CK)	37.097
A dedurre contributo Stato per scuole statali	- 1.096
Totale componenti di costo	333.904

7.5 Determinazione delle coperture del fabbisogno finanziario

	2012	2013
Totale PF	303.645	333.904
Totale consuntivo	297.375	
Gettito Tarsu/Tares	289.616	333.904

Si ipotizza un'entrata tariffaria 2013 pari al costo preventivato del servizio con conseguente copertura 100%.